

RELAZIONE

EDELWEISS – TORRE CRISALVA

Data della relazione

07/07/2018

Accesso stradale A

Da Lecco prendere la super strada per Sondrio (SS36) e abbandonarla all'uscita di Bellano.

Da Colico (SO) prendere la super strada per Lecco (SS36) e abbandonarla all'uscita di Bellano.

Dall'uscita di Bellano, prendere la strada in salita per la Valsassina. Proseguire in direzione di Pennaso e Parlasco superando i due paesi. Proseguire sulla strada in salita e poi in discesa fino ad un bivio in corrispondenza di un tornante verso destra. Lasciare la strada principale svoltando a sinistra seguendo le indicazioni per il rifugio Cainallo.

Dall'uscita di Bellano è anche possibile scendere verso il lago raggiungendo l'abitato di Bellano. Alla fine della discesa, si supera un passaggio ferroviario. Proseguire fino al primo stop e quindi svoltare a sinistra (direzione per Varenna/Lecco; SP72). Dopo circa 2Km, in località Gittana, svoltare a sinistra (indicazioni per Esino Lario; SP65). Proseguire lungo la strada principale fino all'abitato di Esino; attraversarlo e continuare lungo la provinciale in direzione Parlasco. Poco fuori il paese, in corrispondenza di un tornante verso sinistra, abbandonare la strada principale svoltando a destra in direzione del rif. Cainallo.

Dal bivio per il Cainallo, proseguire verso il rifugio fino a raggiungere una polla (rifugio Cainallo a sinistra). Acquistare il biglietto per l'accesso giornaliero (2:00€, macchinetta all'ingresso del rifugio Cainallo) e continuare lungo la strada. Al bivio imboccare la strada in salita fino alla sua conclusione dove si trova un ampio spiazzo per posteggiare.

Avvicinamento

Dal posteggio (1380m) prendere la traccia in salita e quindi il sentiero che entra nel bosco, in direzione del rif. Bietti (indicazioni). Proseguire fino al bivio sotto la Bocchetta di Prada, quindi deviare a destra in forte salita (indicazioni) e poi a sinistra in corrispondenza della bocchetta. Continuare lungo il sentiero caratterizzato da sali e scendi superando il Buco di Grigna (o Bocchetta di Campione) arrivando così al rif. Bietti (1:10h). Prendere il sentiero che sale lungo il prato dietro il rifugio in direzione della cresta di Piancaformia. Superare alcuni mughì e poi continuare in leggera diagonale verso sinistra fino ad arrivare pochi metri sotto la base della torre (l'evidente struttura che si trova sopra il sentiero). Lasciare il sentiero e salire alla base della struttura, in corrispondenza di un ampio diedro chiuso da una pancia. La via inizia sull'estremità destra della placca a sinistra del diedro (30min; 1:40h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots da n°0.4 a 1

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: /RS3/II
- lunghezza: 110m (4L)
- esposizione: S
- quota partenza: 2005m
- discesa: in doppia
- primi salitori: D. Gusmeroli, A. Spandri (2003)

Periodo consigliato

Fine aprile (in relazione alla presenza di neve) – giugno.

Settembre – ottobre.

Sconsigliati i mesi estivi per il caldo.

Relazione

L'attacco della via è sulla parte destra della placca a sinistra del diedro (fix scuri visibili).

- L1 Salire in leggera diagonale verso sinistra lungo la placca compatta fino al termine. Salire diritti per rocce un po' rotte. Al termine, in corrispondenza di una zona un po' erbosa, salire in diagonale verso destra fino alla vicina sosta (30/35m; VI+).
- L2 Spostarsi a sinistra della sosta. Salire diritti lungo il muro verticale a buchi sfruttando una fessurina verticale e poi la successiva lama. Salire ancora diritti per parete un po' più appoggiata per poi spostarsi leggermente a destra. Salire diritti per muretto verticale e raggiungere una piccola cengia con sosta a sinistra (25/30m; VII+/VIII-).
- L3 Salire alla pancia sopra la sosta. Rimontare la struttura sulla destra in corrispondenza del diedro fessura. Salire ancora diritti lungo il successivo tratto aggettante uscendo dal diedro fessura. Salire in diagonale verso sinistra per rocce rotte fino alla sosta (25/30m; VII+).
- L4 Salire facilmente diritti lungo un vago spigolo appoggiato. Raggiungere la base del successivo spigolo leggermente aggettante. Salire diritti immediatamente a sinistra dello spigolo. Al termine del tratto aggettante salire brevemente in diagonale verso sinistra fino alla sosta (25/30m; VII-).

Discesa in doppia lungo la via (da S4 a S2 e poi a terra).

Note

Interessante salita su roccia a tratti molto bella (L2) e con alcuni passi obbligati ma vicini alle protezioni.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.